

COMUNE DI TAORMINA

R E G O L A M E N T O

per il funzionamento delle

COMMISSIONI PERMANENTI CONSILIARI

ART. 1

Sono istituite in seno al Consiglio Comunale le seguenti Commissioni permanenti di studio e di consultazioni:

- 1- Problemi istituzionali; personale; rapporti con l'Ente Regione e con gli Enti Locali e con i quartieri; affari generali; trasparenza; patrimonio; contenzioso; ufficio legale; finanze; bilancio.
- 2- Politiche del territorio, dello sviluppo e della formazione; urbanistica; lavori pubblici; acquedotto.
- 3- Politiche sanitarie e sociali; igiene e profilassi; assistenza e solidarietà sociale; assistenza all'infanzia; sport; problemi socio-culturali; pubblica istruzione; problemi della gioventù'.
- 4- Polizia urbana; viabilità; autoparco; nettezza urbana; agricoltura; commercio; attività produttive; turismo; Beni culturali; spettacolo.

ART. 2

Ogni Commissione è composta da cinque membri, consiglieri comunali nominati dal Presidente del Consiglio su designazione dei gruppi consiliari e successivamente portati a conoscenza del Consiglio.

Ogni Consigliere può essere indicato per una sola Commissione.

I venti membri in complesso previsti per le quattro Commissioni istituite con il precedente art. 1 saranno suddivisi in proporzione alla rappresentanza di ciascun gruppo nel Consiglio Comunale in modo di assicurare, tutte le volte che sarà possibile, la presenza di ciascun gruppo in ciascuna Commissione.

Le riunioni sono valide con l'intervento della maggioranza dei componenti.

Le decisioni vengono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale quello del presidente della Commissione il quale deve esprimere il suo voto per ultimo.

Le votazioni sono sempre palesi.

ART. 3

Ogni Commissione elegge nel suo seno, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente che la presiede ed il Vice Presidente, con votazione a scrutinio segreto.

ART. 4

In caso di dimissione di un componente della Commissione, il gruppo a cui il Consigliere apparteneva indicherà il nominativo del sostituto che subentrerà di diritto al dimissionario previa comunicazione al Presidente della Commissione ed al Presidente del Consiglio Comunale senza che l'eventuale ritardo pregiudichi i lavori della Commissione.

I Consiglieri che non possono partecipare alle sedute di una Commissione potranno essere sostituiti di volta in volta da un altro Consigliere, su designazione del loro gruppo.

ART. 5

Le Commissioni esprimono pareri sugli affari di loro diretta e specifica competenza. Se gli affari rientrano nella competenza di più Commissioni, il parere sarà espresso dalla Commissione cui l'affare più direttamente attiene.

Se due o più Commissioni sono in pari misura specificatamente e direttamente competenti, il parere sarà espresso dalla Commissione in seduta congiunta presieduta dal Presidente del Consiglio.

ART. 6

Le Commissioni saranno insediate dal Presidente del Consiglio Comunale che presiederà i lavori fino alla nomina del Presidente e del Vice Presidente.

ART. 7

Le commissioni decadono in tutte le ipotesi in cui si scioglie o decade il Consiglio Comunale durante la cui legislatura sono state elette.

ART. 8

Ciascuna Commissione è convocata dal proprio Presidente con propria determinazione, oppure su richiesta di almeno due dei suoi componenti o infine su proposta del Sindaco, del Presidente del Consiglio Comunale e dell'Assessore responsabile del settore relativo agli argomenti da trattare, i quali hanno in ogni caso facoltà di far inserire all'ordine del giorno delle sedute quegli argomenti da loro ritenuti più opportuni.

ART. 9

Qualora, alla luce di richieste motivate e legittime, secondo quanto disposto dal precedente articolo, il Presidente non provvede entro il termine di giorni otto alla convocazione della Commissione, tale adempimento verrà garantito dal Presidente del Consiglio Comunale.

ART. 10

Le Commissioni Permanenti Consiliari sono convocate dai rispettivi Presidenti che ne fissano l'ordine del giorno.

L'ordine del giorno deve essere notificato ai componenti della Commissione almeno tre giorni prima della seduta. In caso di urgenza, invece, l'avviso potrà essere recapitato almeno 24 ore prima della seduta.

Il componente della Commissione che desideri la trattazione di un particolare argomento, indirizza al Presidente della Commissione richiesta, per iscritto, di iscrizione all'ordine del giorno della prima riunione utile.

In caso di mancato accoglimento della richiesta il componente interessato può avanzare ricorso alla Commissione, che decide a maggioranza nella riunione successiva.

I documenti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno devono essere messi a disposizione dei componenti la Commissione presso la Segreteria comunale sin dalla data della convocazione.

ART. 11

Il Sindaco, gli Assessori ed il Presidente del Consiglio Comunale possono partecipare ai lavori delle Commissioni con diritto di parola.

ART. 12

La pubblicità delle sedute viene disposta dal Presidente, su propria indicazione o su espressa richiesta di due componenti.

ART. 13

Le funzioni di Segretario di ciascuna Commissione sono svolte dal Segretario Generale o da un funzionario da lui delegato.

Il Segretario di ciascuna Commissione ha il compito di redigere e conservare i verbali, sommariamente redatti, e di adempiere agli incarichi relativi ai lavori della Commissione.

ART. 14

Il Segretario Generale del Comune e gli altri Funzionari comunali partecipano ai lavori della Commissione qualora siano espressamente richiesti dal Presidente di ciascuna Commissione.

ART. 15

Di concerto tra il Presidente della Commissione ed il Sindaco possono essere caso per caso ammessi ai lavori Funzionari comunali. Analogamente possono essere ammessi ai lavori esperti esterni all'Amministrazione sui cui nominativi è richiesto parere unanime dalla Commissione.

In caso di dissenso, può essere ammessa anche la presenza di un'esperto su segnalazione concordata di almeno due componenti dissenzienti, in rappresentanza di gruppi consiliari diversi. Sia i Funzionari che gli esperti di cui ai commi precedenti, dovranno allontanarsi al momento della votazione.

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 97 del 30/12/1993

(E.D.P. Uff. Segreteria - COMREGOL)